



n. 80

Indice

<i>“Migliorare la città insieme”</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Il Comune di Napoli è anche su Whatsapp</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Primo corso SNA per dirigenti del Comune di Napoli</i>	<i>pag. 6</i>
<i>“Il Mondo Dopo”: incontro con il Ministro Zangrillo</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Una promessa mantenuta: la Venere degli Stracci risorgerà</i>	<i>pag.10</i>
<i>“Lacrime di Coccodrillo”: la nuova opera contemporanea di Francesco Vezzoli</i>	<i>pag.12</i>
<i>Torna la terza edizione di “Art Days Napoli Campania”</i>	<i>pag.14</i>
<i>Piano City Napoli 2023</i>	<i>pag.17</i>
<i>Napoli: la città delle emozioni sullo schermo</i>	<i>pag.19</i>
<i>Casa delle Tecnologie Emergenti</i>	<i>pag.21</i>
<i>Napoli vola a New York: una delegazione napoletana per le celebrazioni del "Columbus day"</i>	<i>pag.23</i>
<i>I Negramaro: la musica come strumento di inclusione e partecipazione</i>	<i>pag.25</i>
<i>“Mi prendo cura di...Giornata di screening Maculopatie”</i>	<i>pag.27</i>

“Migliorare la città insieme”

Dopo due anni di mandato, il bilancio della Giunta Manfredi

Il 16 ottobre presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo si è tenuta una conferenza stampa per trarre le somme dei primi due anni di amministrazione del sindaco **Gaetano Manfredi**.

Un bilancio articolato in tredici punti che racchiudono tutti i settori di attività affrontati dal primo cittadino durante questo biennio.

«Sono stati anni vissuti intensamente – ha dichiarato il Sindaco – *partendo da una situazione drammatica della città, abbiamo fatto un percorso che da un lato mira al consolidamento dei conti e all’ampliamento del personale, e dall’altro a un miglioramento dei servizi e alla*

realizzazione di grandi e piccoli investimenti». Indiscutibile la dinamicità della città nei primi anni di mandato dell’attuale Amministrazione, basti pensare al recente boom turistico e la conseguenziale ascesa del Pil, ai progetti finanziati del PNRR di cui molti già cantierizzati, nonché le numerosissime iniziative culturali susseguite negli ultimi 24 mesi, tra cui i grandi eventi e i concerti ospitati dalla città partenopea.

Il primo cittadino non si è risparmiato nemmeno sugli aspetti finanziario ed economico, raggiungendo ottimi risultati anche in questo ambito, con una riduzione del debito che gravava sul Co-



mune del 9% nell'anno 2022 e una previsione di contrazione dello stesso del 6% per l'anno in corso, al punto che l'agenzia *Fitch Ratings* ha migliorato il giudizio su Napoli innalzandolo a "BB+".

Manfredi non ha intenzione di fermarsi qui, ha infatti dichiarato: «L'obiettivo è di arrivare a fine 2025 con il 35% di debito ridotto: un terzo. La conseguenza sarà avere una maggiore capacità di spesa corrente, per poter fare assunzioni e migliorare i pagamenti».

Del resto anche la manovra sul patrimonio si dimostra valida, infatti l'accordo con Invimit, società immobiliare del Mef, che prevede la valorizzazione o la dismissione di alcuni cespiti e che porterà entro fine novembre di quest'anno un attivo di circa 15 milioni di euro. Ancora sport, welfare, assunzioni, trasporti e ambiente hanno visto tantissimi progetti, eventi, iniziative, interventi strutturali, come del resto anche i temi dei giovani e del lavoro, dell'innovazione e dell'alta formazione e infine della sicurezza. Per approfondire i 13 punti clicca [QUI](#)

In funzione dell'importante lavoro svolto il primo cittadino si dà i voti dichiarando: «Mi do un'ottima sufficienza per i primi due anni di amministrazione. Abbiamo ereditato una città



in ginocchio e in dissesto e l'abbiamo rimessa in piedi. Ora può camminare sulle sue gambe».

Per quello che concerne il futuro invece la missione è quella di consolidare i risultati raggiunti e migliorare ulteriormente i servizi, perseverando sulla, produttiva, strada intrapresa e passando, inevitabilmente, per il "*Patto per Napoli*" che porterà alla città 500 milioni di euro entro i prossimi 3 anni.

Infatti sul futuro le dichiarazioni del primo cittadino sono state: «La strada da percorrere è ancora lunga, ma va percorsa con ottimismo, fiducia e grande coesione in un momento in cui la città sta ripartendo e vede risultati molto significativi dal punto di vista economico, turistico e di reputazione internazionale».



Il Comune di Napoli è anche su WhatsApp

È attivo il nuovo canale broadcast del comune di Napoli su **WhatsApp**, uno strumento ancora più diretto e interattivo per comunicare con i cittadini ed offrire informazioni ai turisti che visitano la città.

Gli utenti iscritti saranno informati quotidianamente, attraverso la più diffusa app di messaggistica istantanea, su servizi, eventi, avvisi pubblici e su tutte le attività promosse dell'Am-

ministrazione.

Il canale WhatsApp, che si aggiunge alle altre modalità di comunicazione già utilizzate dal Comune, costituisce un'ulteriore occasione per restare aggiornati sulle principali notizie della vita cittadina.

È possibile iscriversi al link:

<https://whatsapp.com/channel/0029Va7Y6Wj5q08kF0iX7I2G>

Gli altri canali di comunicazione del comune di Napoli



Facebook:

<https://www.facebook.com/ComuneDiNapoli>



Twitter:

<https://twitter.com/comunenapoli>



YouTube:

<https://www.youtube.com/user/comunenapoli>



Instagram:

<https://instagram.com/comunedinapoli>



LinkedIn:

<https://www.linkedin.com/company/comune-di-napoli>



Telegram:

<https://t.me/comunedinapoli>

Primo corso SNA per dirigenti del Comune di Napoli

Un programma di formazione manageriale per una Pubblica Amministrazione sempre più performante e competitiva

A Castel Nuovo, il 4 ottobre scorso, il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, il Ministro per la Pubblica Amministrazione **Paolo Zangrillo** e la Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione **Paola Severino**, hanno presentato il primo corso SNA per i dirigenti del Comune di Napoli, un ricco programma che sarà realizzato dall'istituto di formazione in collaborazione con l'amministrazione comunale ed il Dipartimento della Funzione Pubblica.

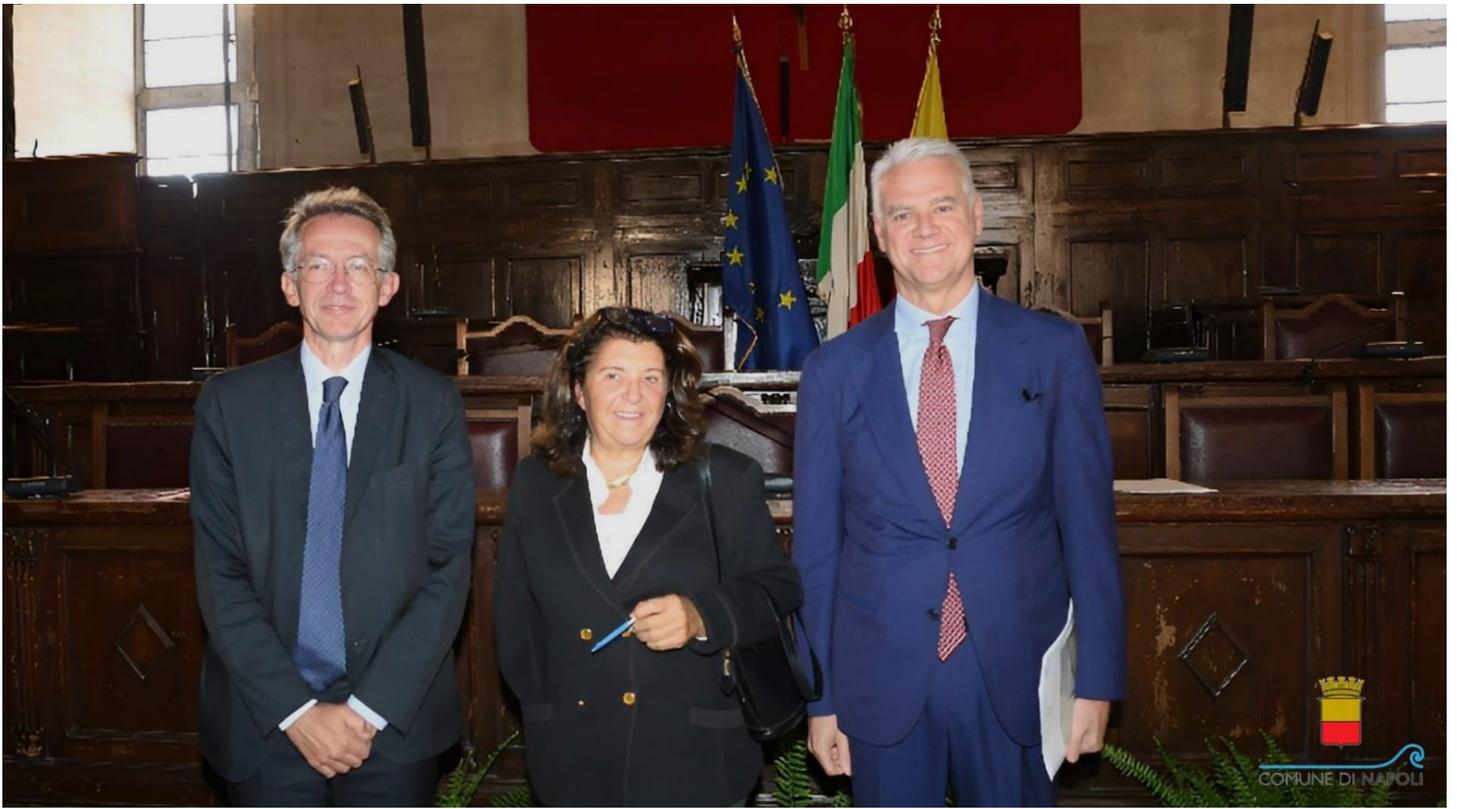
«La prima selezione che facciamo per un comune – ha affermato Paola Severino, prima donna ad essere Ministro della Giustizia nella storia della Repubblica italiana – e l'abbiamo voluta fare proprio simbolicamente a Napoli».

Per il ministro Zangrillo «le aspettative sono altissime perché è dai dirigenti che deve partire il processo di ammodernamento e di innovazione della Pubblica Amministrazione».

Si tratta di un'evoluzione sostanziale della figura del dirigente, ormai svincolata da un approccio meramente burocratico e dettata dalla rinnovata esigenza di saper utilizzare

proficuamente l'elemento umano per avviare e supportare il processo di modernizzazione amministrativa. Le competenze cognitive e specialistiche sono quindi considerate una solida base su cui poi innestare modelli interpretativi e strumenti applicativi nell'ambito della gestione del personale, al quale viene riconosciuto un ruolo chiave in quanto principale componente della qualità e della quantità delle prestazioni fornite. Il progetto didattico è stato pensato dalla *Scuola Nazionale dell'Amministrazione* in due fasi complementari: la prima vede l'adozione di metodologie di *team building* per la creazio-





ne di un gruppo dirigenziale coeso, in grado di accrescere la produttività e il fattivo scambio informativo tra tutte le aree in cui è ripartita una P.A.; la seconda prevede alcuni momenti residenziali presso la sede della SNA di Caserta e l'annesso *Centro Residenziale e Studi* per favorire la capacità di aggregazione e di raccordo tra i partecipanti.

La metodologia di apprendimento si avvale di strumenti di ultima generazione come laboratori e *project work* ispirati al principio del *learning by doing*, ovvero imparare facendo, in modo da sperimentare attivamente i contenuti teorici appresi in prove situazionali tipo.

L'incontro è stato anche l'occasione per il primo cittadino di Napoli di confermare i propositi assunzionali: *«Abbiamo completato il precedente concorso e assunto quasi mille persone, adesso ci sarà un nuovo concorso e lo scorrimento delle graduatorie con cui inseriremo complessivamente altre 250 unità. Abbiamo alcuni profili che*

non eravamo riusciti a coprire e che erano ancora deficitari tra cui i tecnici, i vigili urbani, gli educatori. I bandi stanno procedendo e siamo stati autorizzati e sono coperti finanziariamente. Abbiamo ritenuto opportuno un ulteriore passo quale il potenziamento della formazione della dirigenza in un'ottica manageriale: un'operazione per la quale potremo avvalerci dell'esperienza della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Il piano di formazione proseguirà per tutto il personale del Comune con l'obiettivo di rafforzarne le competenze».



“Il Mondo Dopo”: incontro con il Ministro Zangrillo

Il rilancio della Pubblica Amministrazione parte dalla valorizzazione del capitale umano

Il 9 ottobre scorso, la Sala Giunta del Comune di Napoli ha ospitato il secondo appuntamento del ciclo di eventi di divulgazione culturale “Il Mondo Dopo”, dal titolo “PNRR: il fattore umano”.

Ne è promotrice la Fondazione *Ottimisti&Razionali* in collaborazione con l’Istituto per la Finanza e l’Economia Locale “IFEL” che in tale occasione ha presentato il Rapporto “Personale comunale e formazione: competenze e scenari”, giunto alla quarta edizione.

Sono intervenuti all’incontro, tra gli altri, il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, il ministro per la Pubblica Amministrazione **Paolo Zangrillo**, il presidente IFEL e sindaco di Novara **Alessandro Canelli**, il presidente dell’Aran **Antonio Naddeo**. Molteplici sono state le tematiche affrontate, tutte accomunate da una crescente attenzione verso il capitale umano: celerità delle procedure selettive, investimenti nella formazione e valorizzazione del dipendente, acquisizione costante di risorse, anche in considerazione dell’esigenza di reperimento di nuovi profili professionali, resa impellente dal repentino passaggio nell’era digitale.

I numeri della relazione raccontano di un sensibile innalzamento dell’età media dei dipendenti, di una formazione professionale impoverita in modo sostanziale, di una progressiva

contrazione dell’elemento personale nel comparto comunale, ridotto del 28% dal 2007 al 2021 e solo in parte contrastato dalle recenti immissioni di unità grazie ai concorsi realizzati negli ultimi anni.

Ciò ha avuto e continua ad avere ripercussioni effettive sull’operato della macchina amministrativa e dunque sui servizi resi ai cittadini, da qui l’urgenza di una risposta immediata per un concreto



rilancio della Pubblica Amministrazione.

In questo scenario, va altresì considerata la storica occasione offerta dal PNRR che, se da una parte ha posto ambiziosi traguardi in termini economici e sociali, dall'altra ha messo a disposizione ingenti risorse per consentirne il conseguimento.

Ne ha sottolineato l'importanza, in particolare per le amministrazioni comunali, il ministro Paolo Zangrillo: *«Il PNRR costituisce la più grande sfida che tutte le amministrazioni, e soprattutto i Comuni, non possono non considerare. Basti pensare che, degli oltre 191 mld di risorse messe a disposizione dal Piano, circa 40 mld sono destinati a progetti che sono e saranno attuati dai Comuni».*

Gli obiettivi programmatici non possono non tenere conto delle potenzialità offerte da una costante formazione, rese esponenziali da metodologie di apprendimento innovative e da percorsi individuali on line per una didattica maggiormente fruibile. La piattaforma digitale *Syllabus*, come ha ricordato il Ministro, gestisce i contenuti della formazione dei dipendenti pubblici per quasi settemila amministrazioni, numero destinato ad aumentare.

Si è parlato anche della *vis* attrattiva del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, spesso penalizzata da un diffuso pregiudizio nei confronti del pubblico impiego che va contrastato con

fermezza proponendo una narrazione diversa. I partecipanti all'incontro sono stati concordi nel ritenere imprescindibile un avvicinamento ai giovani, da scovare in ambiti qualificati come le università. *«Un giovane – ha affermato il Sindaco di Napoli – considera di andare a lavorare in un ambiente sfidante dove possa mettersi alla prova, possa veramente incidere sulla comunità che concorre ad andare ad amministrare».*

In chiusura, Manfredi ha posto l'accento sulla difficile situazione in cui versano i Comuni e sulla conseguente disaffezione dei cittadini: *«I Comuni che non hanno le risorse, non hanno l'organizzazione, non sono in grado di garantire i servizi ai cittadini e i cittadini vivono male, quindi occorre ridare centralità al Comune quale "grande ente di prossimità che eroga i servizi e che fa programmazione ma anche attuazione delle cose».*

Al termine dell'iniziativa, il Sindaco ed il Presidente IFEL hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa della durata di 36 mesi, finalizzato ad una complessiva rivisitazione del processo di accertamento e prelievo dei tributi, dagli aspetti tecnici a quelli prettamente giuridici, che prevede l'aggiornamento del Regolamento generale delle Entrate del Comune. Scopo dichiarato dell'intesa è quello di implementare la riscossione delle entrate, nodo cruciale per un'effettiva ripresa dell'amministrazione comunale.



Una promessa mantenuta: la Venere degli Stracci risorgerà

È ufficiale, la promessa fatta all'indomani della notizia della distruzione della Venere degli Stracci è stata mantenuta e l'opera riprenderà vita per dare un nuovo significato agli eventi drammatici dello scorso luglio.

Alla conferenza stampa del 27 ottobre, ne hanno dato l'annuncio il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, l'artista **Michelangelo Pistoletto**, il consigliere del Sindaco e curatore del progetto "Napoli Contemporanea 2023" **Vincenzo Trione** e il Vicepresidente di "Altra Napoli EF"

Antonio Lucidi.

La nuova installazione sarà inaugurata il 22 gennaio 2024 e, tutelata mediante un servizio di vigilanza, resterà esposta nuovamente in Piazza Municipio per quattro mesi, per poi essere spostata definitivamente in un apposito spazio ancora da stabilire ma che sarà allo stesso modo liberamente fruibile.

«E' un grande patto d'amore tra l'artista e la città – ha dichiarato il Sindaco – e la nuova Venere rappresenta un momento di ripartenza,



di rinascita dopo un momento di sofferenza e di difficoltà e interiorizza anche l'evento molto traumatico accaduto perché l'arte è anche strumento per metabolizzare».

La campagna di crowdfunding **Ricostruiamola!** promossa dal Comune di Napoli a seguito dell'incendio e affidata all'associazione Altra Napoli EF ha raccolto circa **€ 22.000,00** grazie al sostegno di cittadini ed enti, tuttavia, Pistoleto creerà la nuova versione dell'opera gratuitamente, per donarla alla città di Napoli.

I fondi ricavati dall'operazione, d'accordo con i donatori, saranno quindi destinati ad associazioni del terzo settore che operano attivamente sul territorio.

Antonio Lucidi ha comunicato i nominativi delle due associazioni scelte tra le tante prese in considerazione dopo un ampio e approfondito confronto, **"La Scintilla"**, impegnata nell'assicurare accoglienza a persone diversamente abili, e la cooperativa sociale **"Lazzarelle"**, che si dedica al recupero delle detenute del carcere di Pozzuoli attraverso la produzione artigianale.

Una ferma volontà di non cedere dinanzi alle bar-

barie ha animato tutte le parti coinvolte nel progetto di rigenerazione urbana, divenuta un'importante occasione per riflettere e trasformare la negatività in qualcosa di costruttivo per Napoli.

L'autore della creazione artistica, in collegamento da Biella, ha parlato di un'iniziativa dettata dall'affetto per la città, con cui ribadisce un forte e duraturo legame, senza dimenticare i temi a lui tanto cari, consumismo e inquinamento, e un riferimento alla guerra in corso, fonte della catasta di materiali di rifiuto che è protagonista della sua produzione. **«La Venere – ha poi concluso – è rigenerativa, è in qualche modo un ospedale».**

Il senso dell'opera, oggi più che mai, si rivela appropriato e diventa un forte simbolo di quanto accaduto: il contrasto tra la bellezza struggente della statua, evocativa della classicità e della perfezione, e il cumulo degli stracci, rappresentativo delle storture di una società consumistica e feroce, si rinnova nell'antitesi tra il gesto sconsiderato di una persona in difficoltà e la risposta immediata e sublime da parte della città.



“Lacrime di Coccodrillo”: la nuova opera contemporanea di Francesco Vezzoli

Si rafforza la vocazione al contemporaneo della città di Napoli grazie ai protagonisti dell'arte del nostro tempo che contribuiscono ad alimentare il processo di riqualificazione urbana.

Presso il Castel Nuovo, sabato 7 ottobre 2023, è stata inaugurata l'installazione artistica di **Francesco Vezzoli** intitolata “*Lacrime di coccodrillo*”. Per Napoli è stato un nuovo appuntamento incentrato sull'arte contemporanea. La città, già vincitrice nel 2022 del “*PAC2021 - Piano per l'Arte Contemporanea*”, promosso dalla Direzione Generale Creatività

Contemporanea del Ministero della Cultura, ha attuato una ricca programmazione di mostre e installazioni volute dal sindaco **Gaetano Manfredi** e curata da **Vincenzo Trione**, consigliere del sindaco per l'arte contemporanea e l'attività museale.

«L'arte contemporanea – ha sottolineato il sindaco – torna protagonista in uno dei luoghi



simbolo della nostra città: la fortezza angioina con oltre 700 anni di storia che non smette di incantare e di stupire i turisti e persino gli stessi cittadini napoletani. È il segno di una Napoli fiera della propria tradizione ma che è anche proiettata verso il futuro; una città che traccia segni di contemporaneità in luoghi che rappresentano il suo passato, facendo discutere sui grandi temi del presente».

Francesco Vezzoli, nato a Brescia nel 1971, ha studiato alla Central St. Martin's School of Art di Londra e attualmente vive e lavora a Milano. È uno degli artisti italiani contemporanei più conosciuti e

apprezzati a livello internazionale. Alcune sue opere sono state ospitate nei più importanti musei del mondo come New Museum of Contemporary Art di New York, Castello di Rivoli, Fondazione Prada, Centre Pompidou e Musée d'Orsay a Parigi, Museum of Contemporary Art di Los Angeles, Guggenheim e Kunsthalle di Vienna per citarne alcuni.

È stato, inoltre, il primo artista italiano a realizzare un'opera *site-specific* per la principale piazza fiorentina. Un monumentale leone rampante novecentesco installato su un basamento antico, che stritola tra le fauci una testa romana del II secolo d.C., in un *pastiche* tra diverse epoche artistiche, un assemblaggio tra antico e moderno.

Le opere di Vezzoli cercano di creare un ponte tra il mondo antico e moderno, dove la cultura classica diventa materia da ricomporre e riusare per renderla attuale nel presente.

Ed è questo che troviamo anche a Napoli nella sua *"Lacrime di Coccodrillo"*, un'opera che raffigura un coccodrillo, in bronzo patinato (seconda metà del XX secolo), che ha all'interno della sua bocca, una testa di marmo (risalente circa al III secolo d.C.) proveniente da Palmira, un sito archeologico siriano. La scelta del coccodrillo è legata ad un leggenda che lega la città di Napoli narrata da **Benedetto Croce** in *Miti e leggende napoletane* (1919).

Dove si racconta che, nei sotterranei del Maschio Angioino di Napoli, si nasconda un coccodrillo trasportato dall'Egitto dalla regina Giovanna II: il famelico alligatore era solito sbranare gli amanti della regina e i prigionieri rinchiusi nei sotterranei

del castello.

Anche in quest'opera, l'artista, si è affidato alla strategia della distanza, avvicinando a noi qualcosa di lontano, riuscendo a creare un mondo surreale fatto di archeologia e fantasia, memoria ed invenzione, trovando nelle altre epoche spunti di riflessione artistica e, al tempo stesso, adattandole al nuovo mediante la ricombinazione di materiali moderni.

Nelle *Lacrime di Coccodrillo*, l'artista ha fatto emergere chiaramente i suoi elementi chiave: prelievo, adattamento e ri-uso.

L'opera, è adatta a questa città, connubio tra storia e leggenda, sin dalle sue origini con il mito di Partenope.

«Napoli mi ha offerto la possibilità di occupare una stanza tutta per me» – commenta Vezzoli – *e sono pertanto grato alle Istituzioni per la loro gloriosa ospitalità».*

Questo progetto nasce in collaborazione con le realtà attive in città, con l'intento di incentivare la formazione e l'espressività dei giovani, promuovendo così anche una crescita del tessuto culturale e artistico del territorio.



Torna la terza edizione di “Art Days Napoli Campania”

Decine di eventi, artisti e location per l'arte contemporanea in Campania

Quest'anno torna per la terza edizione “*Art Days - Napoli Campania*”, dal 19 al 29 ottobre il primo grande evento campano diffuso e collettivo per l'arte contemporanea nella regione, organizzato dall'associazione no profit “*Attiva Cultural Projects*” con la direzione artistica di **Valeria Bevilacqua**, **Martina Campese**, **Raffaella Ferraro** e **Letizia Mari**.

58 gli appuntamenti distribuiti in 5 province con 52 tra enti, partner e guests coinvolti.

La terza edizione introduce il concept “*Crossing Layers*”, con la volontà di descrivere l'aspetto stratificato tipico del territorio campano e delle diverse identità che ne popolano la scena artistica, e il supporto di un comitato scientifico, fondamentale organo di consulenza strategica, composto da **Fabio Agovino**, **Teresa Carnevale**, **Adriana Rispoli** e **Luigi Rossi**.

Art Days - Napoli Campania 2023 ha vinto, per il secondo anno consecutivo, il bando “*Piano*

di promozione culturale 2023”

indetto dalla Regione Campania per l'assegnazione di contributi volti a sostenere i progetti di interesse culturale. Ha, inoltre, ottenuto il Matronato della *Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee*, insieme ai patrocini della Regione Campania, del Comune





di Napoli, dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, della Camera di Commercio di Napoli e di Fondazione Italia Patria della Bellezza a seguito della selezione nel bando promosso dalla stessa e dell'adozione del progetto da parte del *Communication Partner Studiomeme* di Bergamo, agenzia di digital communication.

Alla rinnovata edizione, quest'anno si registra un'ampia partecipazione della scena emergente e indipendente campana e napoletana di cui *Opificio Puca* a Sant'Arpino (CE), *Riot*, *puntozerovaleriaapicella*, *Quartiere Latino*, sono solo alcuni esempi. Si riconferma anche la partecipazione di realtà d'eccellenza come la Reggia di Caserta, il Museo e Real Bosco di Capodimonte, il museo Madre, e si inaugura la collaborazione con Gallerie d'Italia Napoli che propone due aperture serali speciali dedicate alla mostra di **Mario Schifano**.

A questi si aggiungono nuovi enti come *Fondazione Paul Thorel* e *Museo Emblema* a Terzigno e si riconferma la residenza *ExtrArtis* a Sorrento.

Una menzione va all'esclusivo focus sul collezionismo, dimostrazione di punta di una collaborazione regionale e nazionale, grazie alla presenza della *Collezione Agovino* a cui si unisce, per questa edizione, la *Collezione Sof:Art* di **Matteo Novarese** con la mostra "*Materia*" inaugurata venerdì 27 ottobre a Telese Terme (BN), e, ancora, la straordinaria *Collezione Iannaccone* con più di 600 opere di arte italiana che spaziano dagli inizi del '900 al panorama

più strettamente contemporaneo, opere ora locate a Milano ma di origine avellinese e per la prima volta in Campania, nel cuore del centro storico di Napoli, ospitata nella Chiesa della Compagnia della Disciplina della Santa Croce. Di grande importanza per questa terza edizione è il Public Program che si sviluppa a Napoli con diverse modalità di coinvolgimento del pubblico e che prevede seminari, tavole rotonde e workshop con esperti del settore. La prima tappa, la tavola rotonda "*Residenze in relazione*", svoltasi presso *SuperOtium*, co-organizzatore di questo appuntamento, ha visto come partner *Agricola Bellaria* e la presenza di ospiti d'eccezione, tra i quali **Sonia Belfiore**, **Marie Kraft**, **Paolo Mele**, **Gabi Scardi** e il duo **Bianco-Valente**.

Nel programma anche un'intera giornata di studi sugli archivi, sostenuta da partner prestigiosi, come *Fondazione Morra*, *Fondazione Morra Greco*, *EDI Global Forum* e *ICOM Campania*, articolata in un incontro seminariale presso *Casa Morra* - che coinvolge esperti extra-regione quali **Alessandra Donati**, **Tommaso Pagani**, **Claudia Palma**, **Marco Scotini** e **Marco Scotti**, ed esperienze territoriali introdotte dal Soprintendente ai Beni Archivistici e Bibliografici della Campania, **Gabriele Capone**.

Ancora un workshop a cura dell'artista **Sara Torres Vega** sulla pratica dell'archivio museale, presso il *MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli*.

Infine, il talk "*La formazione trasversale delle*



nuove professioni dell'arte" presso l'*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*, che vede ospiti d'eccezione quali **Sara Cattaneo**, **Daniele Fenaroli**, **Giorgia Ligasacchi**, **Annapaola Negri Clementi**, **Elisabetta Roncati**, **Luigi Rossi** e **Michele Trimarchi**. L'evento è sostenuto da *24ORE Business School* e *Studio legale Pavesio e Associati with Negri-Clementi*.

L'accesso a tutte le attività del Public Program di Art Days è gratuito.

La manifestazione, in linea con la mission degli organizzatori, rivolge la sua attenzione anche alla promozione degli artisti emergenti, e lo fa con tre premi loro rivolti:

- *Premio Generazione* dedicato a **Mimmo Rossetta**, nato dalla collaborazione con l'*Accademia di Belle Arti di Napoli* e sostenuto dal collezionista **Ettore Rossetta**, che ha visto come vincitori **Irene Macalli**, **Carlo Menale**, **Graziano Ricelli** e **Salvatore Russo**;

- *Flegreo per il contemporaneo - Art Residency*, vinto da **Edoardo Aruta**, che sceglie il Castello

di Baia come splendida cornice, in collaborazione con il *Parco Archeologico dei Campi Flegrei* e l'Associazione "*Aporema Onlus*";

- *WineWise - Metodologie della trasformazione*, in partnership con l'*Azienda Agricola Bellaria*, vinto da **Marta Ravasi**.

Per gli artisti vincitori è previsto un premio in denaro oltre ad una residenza di tre settimane, volta a realizzare due opere site specific.

Alla media partnership con *exibart*, da oltre 15 anni prestigioso punto di riferimento per arte e cultura contemporanea che accompagnerà questa terza edizione, si aggiunge *L'Essenziale Studio*, rivista semestrale indipendente che esplora la creatività emergente attraverso l'arte, l'architettura e la moda.

Altra novità di questa edizione è la costituzione del primo hub editoriale e informativo locato presso *Magazzini Fotografici* in Via S. Giovanni in Porta 32, Napoli, sede in cui sono disponibili materiali informativi sulla manifestazione, merchandising e anche i magazine dei partner.



Piano City Napoli 2023

Torna il consueto appuntamento con **Piano City Napoli**, promosso e finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito del progetto **Napoli Città della Musica** ed organizzato dall'**Associazione Napolipiano**, giunto quest'anno alla nona edizione.

L'iniziativa musicale, unica nel suo genere, è dedicata interamente alla celebrazione di uno strumento, il pianoforte, declinato in tutte le sue possibili interpretazioni: classica, jazz, pop, contemporanea, rock, improvvisazione e nuove produzioni.

Nata da un'idea del pianista tedesco **Andreas Kern** (che è stato presente al festival), è approdata nel 2013 nel capoluogo partenopeo, dove ha trovato una delle sue più riuscite realizzazioni grazie alla storica ditta **Alberto Napolitano Pianoforti** di Piazza Carità, crescendo di anno in anno.

Dal 12 al 15 ottobre 2023, in 4 giorni di concerti, si sono svolti 100 appuntamenti, in 24 diverse location, con 300 pianisti (tra professionisti, appassionati, studenti) e 33 **house concert**: da Bagnoli a Ponticelli, passando per il Molo San

Vincenzo e il Centro Direzionale, la musica si è diffusa in tutta la città, registrando sin da subito sold-out per tutte le date.

In un cartellone diffuso, il programma dell'edizione 2023 ha coinvolto istituzioni prestigiose come il **Museo di Capodimonte**, il **Museo Filangieri** e **Villa Pignatelli**, oltre a sedi quali il **Teatro Area Nord**, il **Liceo Melissa Bassi** di Scampia e al **Centro Polifunzionale Ciro Colonna** di Ponticelli e spazi raramente accessibili al pubblico come la **Basilica di San Giacomo degli Spagnoli** e **Castel Capuano**.

La serata inaugurale si è svolta all'Auditorium Porta del Parco di Bagnoli lo scorso 12 ottobre con **Danilo Rea**, uno dei pianisti più apprezzati al mondo e **Peppe Servillo** cantante, autore di colonne sonore, nonché attore cinematografico e teatrale.

In apertura, l'esibizione di **Antonio Roccia** vincitore del Contest "**Una Musica per Piano City Napoli 2023**", ideato quest'anno per favorire la produzione di musiche originali.

Ed è stato solo l'inizio di un programma ricco e con tante chicche: **Bruno Canino**, il duo **Danilo Blaiotta** e **Nicola Andrioli**, **Omar Sosa**, **Roberto Cappello**, **Mario Nappi**, **Luca Filastro**, **Tony Berchmans**, **Andreas Kern**, **Remo Anzovino**, **Elena Chiavegato**, **Duo Blanc & Noir**, **Chia-Hui Su**, fino ad arrivare al pianista youtuber **Francesco Parrino**, solo per citarne alcuni.

La presenza di tutti i Conservatori della Campania ha visto coinvolti gli allievi del Conservatorio di San Pietro a



Majella dove si è svolto *piaNoNstop*. Grande attenzione ai giovanissimi con *Piano City Napoli per Piccoli Musicisti da 0 a 6 anni*, laboratori creativo-musicali per giovani talenti e *I bambini sui Piano-FORTI* che ha visto impegnati 5 bambini per 5 pianoforti. Novità di questa edizione, la sezione *I premiatissimi* con l'esibizione di giovani talenti vincitori di premi internazionali: **Nicolò Cafaro**, **Alberto Ferro**, **Leonardo Colafelice**, **Irene Veneziano**. Due, infine, le iniziative a carattere sociale che rispondono allo spirito del progetto *Napoli Città della Musica*, favorendo l'educazione musicale e l'inclusività dei più giovani: il concerto realizzato per l'*Istituto Penale per i Minorenni di Nisida* con il pianista **Luis Di Gennaro** e quello per i bambini del presidio Ospedaliero Pausilipon con **Giuseppe Granatello**. Per chi è maggiormente legato alla tradizione è stata prevista una sezione dedicata alla *Musica classica napoletana* rappresentata da **Massimo Marrazzo** e **Pasquale Cirillo** nella ormai consueta cornice di Villa Di Donato e **Pasquale Tufano** al Museo Filangieri.

Si è reso omaggio a vari compositori in diversi concerti: Sergej V. Rachmaninoff, Dmítrij Dmítrievič Šostakóvič, Remo Vinciguerra, Franz Liszt e a Ryūichi Sakamoto scomparso recentemente. Tra le nuove location di questa edizione ci sono stati l'*Auditorium Porta del Parco di Bagnoli*, la *Basilica di San Giacomo degli Spagnoli* con il contemporaneo **Remo Anzovino** e la classica **Elena Chiavegato** organizzati in collaborazione con la *Fondazione Pietà dei Turchini*, *Castel Capuano* con il Concerto per la pace ed il jazz di **Giuliana Soscia**, *Villa Pignatelli* in collaborazione con l'*Associazione Maggio della Musica*. Mentre si sono confermate alcune sedi impegnate tutti e tre i giorni della manifestazione: la *Domus Ars - Il Canto di Virgilio* che ha ospitato anche le maratone degli Istituti Musicali, il *Complesso Monastico di Santa Maria in Gerusalemme* che è stato un contenitore dedicato alla musica classica con interpreti di tutte le età, e il *Museo Civico Gaetano Filangieri* che con il suo stile eclettico ha dato spazio a concerti di tutti i generi musicali, dalla classica al jazz fino all'incontro di musica e meditazione.



Napoli: la città delle emozioni sullo schermo

Le news dall'Ufficio Cinema

Napoli, la perla del Mediterraneo, non è soltanto un luogo di straordinaria bellezza, ma un affascinante set cinematografico. Le sue strade pittoresche e il centro storico affollato sono state di recente protagoniste dei lavori condotti da numerose produzioni cinematografiche, che portano sul grande schermo l'autentica atmosfera e il patrimonio culturale senza pari della città.

Uno degli esempi più recenti di questa tendenza è rappresentato dal nuovo film diretto da **Claudio Giovannesi**, che ha scelto Napoli come sfondo, e che vede la partecipazione straordinaria dell'attore hollywoodiano **James Franco**.

Il film è ambientato a Napoli negli anni '40, durante la Seconda Guerra Mondiale e narra una coinvolgente storia d'amore tra un soldato americano, interpretato dalla star statunitense, e Lucia, una giovane napoletana, durante i bombardamenti del conflitto.

La trama promette di toccare corde emotive profonde, anche grazie al ritorno a Napoli del protagonista anni dopo per scoprire di essere diventato padre. Le riprese si sono svolte nel cuore del centro storico, tra via Foria e il vivace distretto del borgo Sant'Antonio Abate.

Ma questa è solo una delle numerose riprese cinematografiche girate a Napoli in questi

giorni. Un'altra opera di rilievo è *"Il treno dei bambini"*, diretta da **Cristina Comencini** e interpretata da **Serena Rossi** e **Stefano Accorsi**, tratta dall'omonimo romanzo di **Viola Ardone**.

Questo commovente racconto narra la storia di alcuni bambini napoletani, fra cui Amerigo, che hanno cercato un futuro migliore durante il secondo dopoguerra emigrando al nord Italia.



Le location scelte per le riprese sono state le strade del centro storico cittadino, che trasudano storia e autenticità da ogni vicolo.

La Napoli del passato rivive attraverso queste coinvolgenti storie, mettendo in risalto il ruolo centrale che questa città ha avuto nella storia italiana.

Ma le novità non finiscono qui. **Sergio Rubini**, un artista profondamente influenzato dal teatro di **Eduardo De Filippo**, torna a Napoli per dirigere una nuova miniserie prodotta da **Rai Fiction** sulla vita di uno dei più celebri poeti ottocenteschi, **Giacomo Leopardi**.

Anche **Salvatore Esposito**, noto per il ruolo di Genny Savastano in *Gomorra*, sarà a Napoli a novembre per interpretare *"Piedone"* in una serie tv ispirata a **Bud Spencer**.

A fine ottobre, **Stefano Incerti** tornerà sul set per dirigere *"Voglio guardare"* tratto dall'omonimo romanzo di **Diego De Silva**.

Le riprese vedranno protagonisti **Arturo Muselli**, **Gianfelice Imparato** e **Massimiliano Rossi**.

Napoli ospita anche le riprese della quarta stagione de *"I bastardi di Pizzofalcone"* con **Alessandro Gassmann**, e della terza stagione de *"Il commissario Ricciardi"* con **Lino Guanciale**, en-

trambi basati sui romanzi di **Maurizio de Giovanni**.

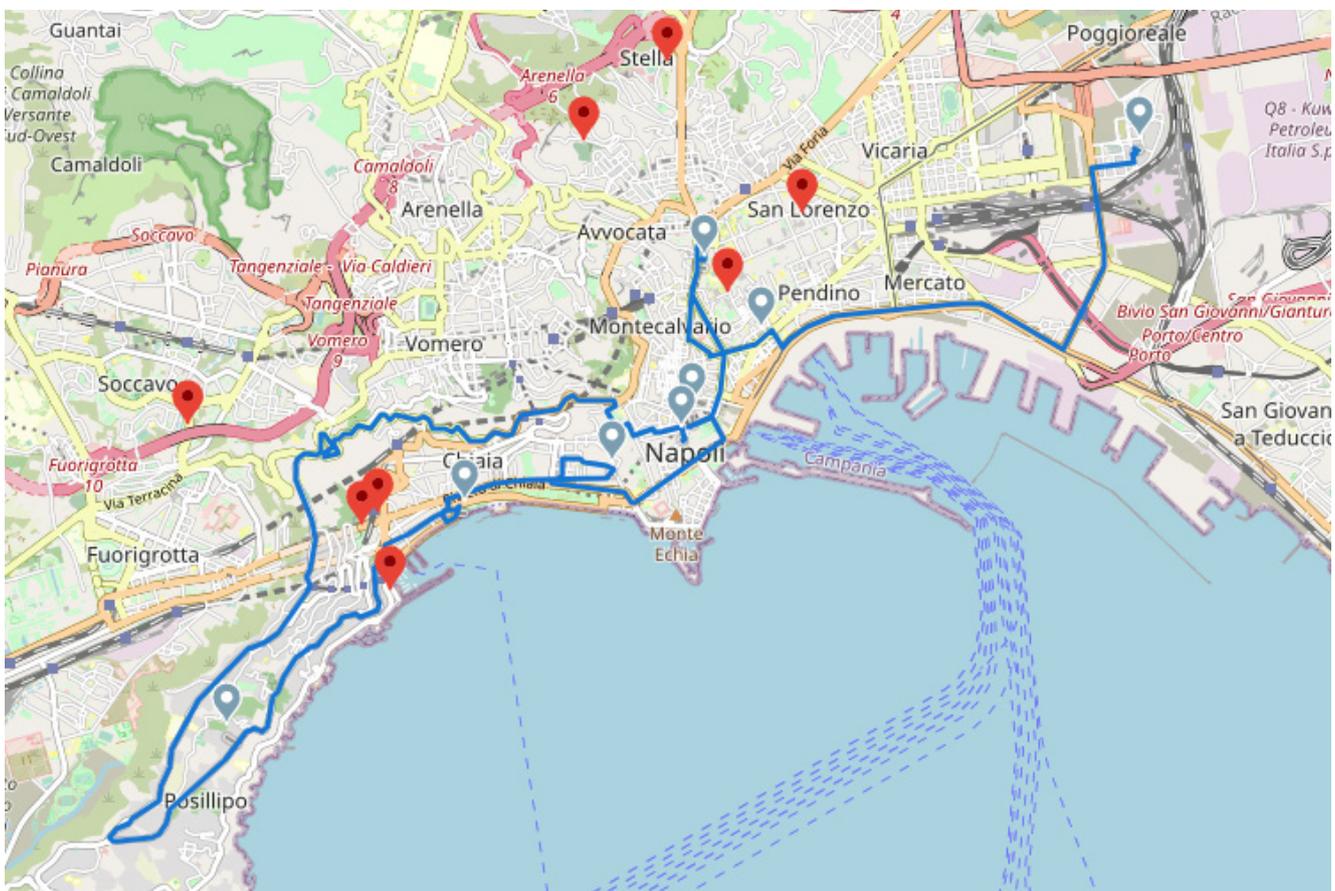
In aggiunta, i set del nuovo film di **Paolo Sorrentino** e della quarta stagione de *"L'amica geniale"* stanno per concludere le riprese.

Napoli, senza dubbio, continua a ispirare registi e sceneggiatori provenienti da tutto il mondo in maniera inesauribile.

Scampia, il Rione Sanità, Piscinola e Miano sono le location di *"Clan,"* una serie teen drama prodotta da **Mosaicon Film**, che affronta il difficile contesto della criminalità organizzata attraverso gli occhi dei giovani.

Il regista **Daniele Barbiero** afferma che la serie mira a mostrare come la criminalità possa influenzare la vita dei giovani, ma anche come sia possibile superarla e costruire un futuro migliore. Questa produzione offre uno sguardo inedito sulla realtà della camorra, mettendo in evidenza le speranze e le sfide dei giovani napoletani.

Come un autentico set a cielo aperto, Napoli continua a ispirare storie straordinarie e avvincenti, che ci emozionano e ci fanno apprezzare ancora di più la sua unicità.



I luoghi de "L'amica geniale"

Casa delle Tecnologie Emergenti

Napoli con “Infiniti Mondì” si aggiudica il bando del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Lo scorso 3 ottobre, presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo, è stato presentato il progetto “*Infiniti Mondì*” che dà il via alle attività della *Casa delle Tecnologie Emergenti* (CTE). Il Comune di Napoli, infatti, si è classificato secondo su 40 proposte presentate in Italia, di cui 7 approvate, aggiudicandosi così il bando CTE approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, e che mette a disposizione un budget di circa 15 milioni di euro per la realizzazione di un centro di innovazione avanzata

nel settore delle Industrie Culturali e Creative. Per questo progetto il capoluogo campano è capofila di un partenariato che comprende le *Università di Napoli Federico II* e *L’Orientale*, l’*Accademia di Belle Arti di Napoli*, i cui designer hanno realizzato il logo di “*Infiniti Mondì*”, il Centro d’Innovazione Digitale “*Cefriel*” del Politecnico di Milano, i centri di ricerca e innovazione *Medi-Tech 4.0*, *Cnr - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale* e *CeRICT Scarl*, e imprese innovative come *Tim*, *Spicy* e *One More Pictures*.



“*Infiniti mondi*” si ispira a **Giordano Bruno**, innovatore della filosofia del XVI secolo contraddistinto da una spiccata propulsione alla modernità, che ha consacrato la propria vita allo studio e alla difesa della libertà di pensiero. Una figura che incarna l’anima del progetto che si propone di creare a Napoli un motore di innovazione tecnologica, professionale, culturale e sociale e ha l’obiettivo di supportare la ricerca e la sperimentazione.

Il progetto, della durata di due anni, sostiene lo sviluppo di prodotti, processi, servizi, start-up, nuovi modelli di business e organizzativi per le piccole e medie imprese, relativi alle tecnologie emergenti. In particolare l’hub prevede cinque laboratori avanzati, dotati delle più evolute strumentazioni tecnologiche e di connettività, dedicati a Metaverso, Web 3.0, Gaming, Storytelling digitale, Quantum Computing e 5G, che saranno attivi presso il Real Albergo dei Poveri e l’ex scuola “*Giotto-Monti*” a San Giovanni a Teduccio. A riguardo il sindaco **Gaetano Manfredi** durante la presentazione ha dichiarato: «Napoli



è anche una grande città dell’innovazione, tra le prime in Italia, oltre che della cultura, della storia e delle scienze. Ci sono tante realtà e imprese sul nostro territorio. Per questo abbiamo partecipato a questo bando per la Casa delle Tecnologie Emergenti. Noi dobbiamo diventare una grande città dell’industria creativa, trasformando la nostra straordinaria creatività in impresa. A questo progetto hanno partecipato tanti soggetti. Il nostro obiettivo è costruire un grande progetto di innovazione, che possa migliorare anche la vita dei nostri cittadini.



*Abbiamo fatto una scelta simbolica nel concentrare le attività di questo progetto in due luoghi molto significativi, come Napoli est che è diventato luogo di innovazione, e poi l’Albergo dei Poveri, che deve diventare tra le altre cose anche un hub innovativo. Realizzare un polo tecnologico in una struttura dalla vocazione molteplice come questa, rappresenta un passo in avanti concreto nell’ottica della trasformazione urbana». Per maggiori informazioni su “*Infiniti mondi*”: www.casatecnologienapoli.it/*

Napoli vola a New York: una delegazione napoletana per le celebrazioni del "Columbus day"

La città protagonista dal 5 all'11 ottobre a New York con un carro dedicato al celebre tenore Enrico Caruso

Istituita nel lontano 1866, ogni secondo lunedì di ottobre, la Grande Mela celebra il "*Columbus Day*", occasione per ricordare e omaggiare il grande esploratore italiano **Cristoforo Colombo**. Evento principale del "*Columbus Day*" è la parata che percorre la 5th Avenue e la 44th street, e risale Manhattan fino all'altezza della 72th street. Quest'anno, la città di Napoli, è stata la protagonista dell'evento. A rappresentarla il consigliere comunale **Gennaro Demetrio Paipais**, che ha rappresentato Napoli, a New York e a Brooklyn e anche per il progetto "*Patrimonio Italiano*" in onore di **Enrico Caruso** in programma dal 5 al 12 ottobre.

«È stata l'occasione per valorizzare negli Stati Uniti le eccellenze napoletane e rafforzare all'estero tanti primati della nostra Comunità. – ha spiegato Paipais – Il Sindaco di Napoli ha avviato, in occasione del Columbus day, un percorso per valorizzare negli Stati Uniti le tradizioni, gli usi e costumi e l'artigianato, che esprimono la cultura napoletana, anche attraverso iniziative che ne pongano in evidenza la ricchezza e l'immenso patrimonio scientifico, artistico, musicale, ambientale, culturale ed enogastronomico. Un intento che sarà agevolato anche dal raddoppio dei voli diretti da Napoli a New York

con l'aeroporto cittadino che gioca un ruolo trainante nello sviluppo della filiera economica legata al turismo e ai trasporti».

Il programma è iniziato il 5 ottobre con l'*Italian America Heritage*, presso *Gracie Mansion*, la sede del sindaco di New York **Eric L. Adams**. In quella occasione è stato presentato anche il documentario "*Caruso - i luoghi che diedero vita al Mito*". Ideato da **Luigi Liberti** e diretto da **Eugenio Blasio**. Questo docufilm traccia un profilo inedito del tenore, raccontando la sua storia, attraverso i luoghi della sua infanzia, i luoghi di quella Napoli tanto presente nella sua voce.

Dopo l'incontro della delegazione con i rappresentanti del Comune di New York e delle associazioni italo-americane del territorio, si è tenuto la *Columbus Parade*, sulla Fifth Avenue, che ha circa un milione di visitatori ogni anno, con l'esibizione di artisti anche napoletani.

La parata si è aperta con la messa alla St. Patrick Cathedral e l'incontro con il cardinale **Timothy Dolan**. Ai microfoni l'italo-americano **Anthony Scillia**, dell'Arcidiocesi di Newark, in occasione del Columbus Day di New York, ha parlato delle origini meridionali, dei suoi bisnonni e dell'importanza di questa ricorrenza. A sfilare c'è stato anche un carro proveniente da Napoli. L'i-

dea è stata dei due giornalisti partenopei, Luigi Liberti ed Eugenio Blasio, che da anni sono attivi sul territorio americano promuovendo attività culturali. Anche quest'anno sono state organizzate una serie di iniziative rivolte a Napoli, come il carro dedicato ad Enrico Caruso, il celebre tenore nato 150 anni fa, che partì da umili origini alla conquista dell'America e che non dimenticò mai la sua città. Caruso incarna perfettamente il sogno americano e la nostalgia dei tanti napoletani emigrati all'estero, che portano sempre nel loro cuore la loro Napoli. Al termine della parata sulla Fifth Avenue, dove la delegazione ha sfilato in forma ufficiale, ed alcuni degli artisti napoletani si sono esibiti sul palco in diretta, sulla TV americana, c'è stato l'incontro al consolato generale di New York a Park Avenue con il console **Fabrizio Di Michele**. Il programma è continuato con un convegno alla **Camera di Commercio di Brooklyn**, tenutosi il 10 ottobre, a cui sono intervenuti esponenti della delegazione partenopea, mentre l'11 ottobre c'è stata la consegna del **Patrimonio Italiano Award 2023**. La settimana ricca di eventi si è conclusa con l'inaugurazione della mostra "**Orgoglio e Memoria - Emigrazione dal Meridione verso le Americhe**", realizzata dal **Museo di Napoli a Washington**, collezione Bonelli in collaborazione con **Liberti&Partners**. Tra i riconoscimenti c'è stata la consegna, al

ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano** del **Premio Caruso**, realizzato da **Lello Esposito** per **Patrimonio Italiano**, «Sono qui per testimoniare la mia vicinanza e quella del Governo italiano alla comunità italo-americana nel giorno in cui celebra Cristoforo Colombo e ricorda con orgoglio il contributo straordinario che assicura allo sviluppo economico, sociale e culturale degli Stati Uniti – ha detto il ministro che ha poi aggiunto – desidero anche esprimere il mio sostegno agli italo-americani nella difesa della memoria di Cristoforo Colombo. Il grande esploratore genovese è stato un genio che ha cambiato la storia dell'umanità. Coloro che ne vogliono cancellare o profanare il ricordo in nome della "cancel culture" non solo offendono loro, ma negano la stessa storia e il valore dell'identità della nostra cultura».

Il ministro, insieme al Console Generale d'Italia e a una rappresentanza delle Forze dell'ordine e Vigili del fuoco italiani e statunitensi, ha deposto una corona di fiori dinanzi al monumento di Cristoforo Colombo: «Personaggio che ha contribuito allo sviluppo dell'umanità, – aggiunge infine il ministro – un visionario del suo tempo, e nel suo nome si rinsaldano i legami culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Legami che hanno come basi la comunità italoamericana, una delle comunità più attive nel coltivare le radici del passato e le radici della loro appartenenza».



I Negramaro: la musica come strumento di inclusione e partecipazione

Presentato a Palazzo San Giacomo il concerto che i **Negramaro**, la famosa band salentina, terranno il 15 giugno prossimo allo *stadio Diego Armando Maradona*. Insieme alla band e al sindaco **Gaetano Manfredi** sono intervenuti il consigliere delegato per la Musica e l'Audiovisivo **Ferdinando Tozzi**, il presidente della *Fondazione Pino Daniele Ets* **Alex Daniele**, e il fondatore della *Friends&Partners* **Ferdinando Salzano**.

Il concerto, in quanto evento di valore culturale che sposa un'importante causa sociale a

beneficio della città di Napoli, è organizzato in collaborazione con il Comune, in coerenza con il suo progetto *Napoli Città della Musica*.

I Negramaro, infatti, in omaggio alla città ed al loro forte legame con **Pino Daniele**, hanno scelto di sostenere il progetto per il contrasto della povertà educativa e del disagio scolastico dei ragazzi di Napoli promosso dalla *Fondazione Pino Daniele Ets*.

«Abbiamo definito la stagione 2024 di *Napoli Città della Musica* – ha affermato il sindaco Manfredi – con un programma di eventi che





to con le sue canzoni, lo ha fatto con la sua amicizia e con le nostre chitarre insieme. Pino ci manca e glielo canteremo con tutto il nostro cuore e la nostra voce». In merito ai progetti della Fondazione Pino Daniele Ets, il presidente Alex Daniele ha spiegato: «Porteremo avanti delle attività di laboratorio con i bambini e i ragazzi dagli 8 ai 14 anni e faremo vedere loro come si possano manifestare con uno strumento, con

rappresentino lo spirito della città e il valore della musica come motore di inclusione, di partecipazione e di identità. Il concerto dei Negramaro rappresenta tutto questo, nel ricordo di Pino Daniele e con il coinvolgimento di ragazzi che si stanno formando come musicisti».

Giuliano Sangiorgi, il cantante dei Negramaro, ci ha tenuto a sottolineare l'importanza per il gruppo di esibirsi a Napoli: «La prima volta nello stadio Maradona di Napoli per noi corrisponde al sogno più grande della nostra vita. Abbiamo deciso di dedicarlo a Pino Daniele, il nostro primo "cicerone" in città. Lo ha fat-

to con le sue canzoni, lo ha fatto con la sua amicizia e con le nostre chitarre insieme. Pino ci manca e glielo canteremo con tutto il nostro cuore e la nostra voce». In merito ai progetti della Fondazione Pino Daniele Ets, il presidente Alex Daniele ha spiegato: «Porteremo avanti delle attività di laboratorio con i bambini e i ragazzi dagli 8 ai 14 anni e faremo vedere loro come si possano manifestare con uno strumento, con

la musica, i propri sentimenti. Anche sentimenti di rabbia. Proprio come ha fatto Pino. Grazie ai Negramaro, questi ragazzi saliranno sul palco per aprire il loro concerto con le canzoni di Pino».

Il live della band a Napoli è il primo di due appuntamenti organizzati e prodotti da Friends&Partners e **Magellano Concerti**: l'altro è in programma il 22 giugno allo Stadio Meazza di Milano.

I biglietti, per entrambe le date, sono disponibili su [TicketOne](#).



“Mi prendo cura di...Giornata di screening Maculopatie”

Una giornata dedicata alla salute dei cittadini e dei dipendenti del Comune di Napoli.

Il 26 ottobre scorso, a partire dalle ore 9, presso la *Sala Pignatiello di Palazzo San Giacomo* c'è stato un appuntamento che ha visto coinvolti cittadini e dipendenti del Comune di Napoli che si sono sottoposti ad uno screening sulla maculopatia, una malattia che colpisce la parte centrale della retina, chiamata appunto macula, responsabile della visione nitida e dei dettagli. La collaborazione tra *Cittadinanza attiva Campania* e l'*Assessorato alla Salute e al Verde* del Comune di Napoli è volta alla sensibilizzazione della popolazione sull'importanza dei percorsi di prevenzione e alla diffusione di informazioni e buone pratiche che possano restituire ai cittadini stessi un ruolo proattivo nel mantenimento del proprio benessere.

Idea della giornata è stata quella di partire dai dipendenti del comune di Napoli, presentatisi numerosi all'appuntamento, che possono dare l'esempio con la propria partecipazione all'indagine medica e sottolineare come sia compito delle istituzioni prendersi cura della salute di tutti.

La giornata, realizzata con il supporto

COMUNE DI NAPOLI
CITTADINANZA ATTIVA CAMPANIA

GIORNATA DI SCREENING MACULOPATIE

Mi prendo cura di ...

26 OTTOBRE 2023

SALA PIGNATIELLO - PALAZZO SAN GIACOMO
dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Se sei un dipendente del Comune di Napoli?
Hai più di 40 anni?
Sei affetto da Diabete?

Prenota il tuo screening gratuito per le maculopatie presso gli uffici dell'Assessorato alla Salute e al verde

Iniziativa di
Cittadinanzattiva Campania Aps
in Collaborazione con
l'Assessorato alla Salute e al Verde di Napoli
per garantire percorsi di prevenzione ai dipendenti del Comune di Napoli

Si ringrazia la
Direzione Generale dell'AORN Cardarelli
U.O.C Oculistica
Dott. P. De Rosa
Responsabile Centro Maculopatie
Dott. V. De Angelis
per la piena collaborazione all'iniziativa

Con il contributo non condizionato di
Con il supporto tecnico di
MIDNOVA

tecnico di **Medianova** e con il patrocinio del Comune di Napoli, ha permesso ad oltre 70 persone di effettuare una visita completa di screening con specialisti dell'**U.O.C. Oculistica** autorizzati dalla Direzione Generale **AORN Cardarelli** di Napoli e coordinati dal Dott. **Vincenzo De Angelis**.

«L'Assessore Santagada ha accolto subito la proposta di Cittadinanza attiva dimostrando grande sensibilità e fattività. In pochi giorni abbiamo organizzato tutto permettendo ai dipendenti del Comune di Napoli e ai cittadini di effettuare uno screening completo per le maculopatie. La nostra volontà è quella di sensibilizzare principalmente i datori di lavoro sull'importanza del prendersi cura dei propri dipendenti e riteniamo che questo concetto debba partire principalmente dalle istituzioni. Il Comune di Napoli dimostra sempre grande attenzione per questi temi ed è anche molto attento ai rapporti con il mondo associativo» dichiara **Lorenzo Latella**, Segretario regionale di Citta-



nanza attiva Campania Aps.

«Lo scopo di questa giornata – ha dichiarato l'Assessore alla Salute **Vincenzo Santagada** – è quello di partire dai dipendenti del Comune di Napoli che daranno l'esempio con la propria partecipazione allo screening e sottolineare come sia compito delle istituzioni prendersi cura della salute dei cittadini».



**In copertina la foto della card del nuovo canale broadcast
del Comune di Napoli su WhatsApp**

**Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web
in collaborazione con gli Uffici Musica e Cinema del Comune di Napoli**

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.interna@comune.napoli.it